



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ALLEGATO AL DECRETO  
N. 1123/DECA/38  
DEL 20.05.2009

## **DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA**

**2009**



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ALLEGATO AL DECRETO  
N. 1123/DECA/38  
DEL 20.05.2009

**INDICE PARTE DIFESA FITOSANITARIA E CONTROLLO INFESTANTI**

**Norme tecniche di coltura di difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti** (vedi schede)

**Note esplicative ed interpretative sulle schede tecniche di coltura di difesa fitosanitaria**  
**(tabelle difesa)**

**Note esplicative ed interpretative sulle schede tecniche di coltura per il controllo delle**  
**infestanti (tabelle diserbo)**

**Schede Tecniche per la Difesa Integrata e il controllo delle infestanti**

**Colture erbacee**

Avena e Triticale

Erba medica

Favino

Frumento

Loiessa

Mais

Prati e Pascoli

Riso

Sorgo

Sulla

**Colture arboree**

Agrumi

Albicocco

Ciliegio

Mandorlo

Melo

Olivo

Pero



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ALLEGATO AL DECRETO  
N. 1123/DECA/38  
DEL 20.05.2009

Pesco e nettarine

Susino

Vite da Tavola

Vite da vino

**Colture orticole**

Asparago

Basilico

Bietola da costa

Carciofo

Carota

Cavoli a infiorescenza

Cavoli a testa

Cetriolo

Cicoria

Cipolla

Cocomero

Fagiolino

Fagiolo

Fava

Finocchio

Fragola in coltura semiforzata e protetta

Indivia e scarola

Lattuga

Melanzana

Melone

Patata

Peperone

Pomodoro da pieno campo e industria.

Pomodoro da mensa in serra

Prezzemolo

Radicchio



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ALLEGATO AL DECRETO  
N. 1123/DECA/38  
DEL 20.05.2009

Ravanello  
Rucola  
Sedano  
Spinacio  
Zucchini



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ALLEGATO AL DECRETO  
N. 1123/DECA/38  
DEL 20.05.2009

### Norme tecniche di coltura di difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti

#### Note esplicative ed interpretative sulle schede tecniche di coltura di difesa fitosanitaria (tabelle difesa)

Le tabelle riportate e che sono parte integrante delle presenti norme tecniche, si compongono di quattro colonne:

(Colonna 1) - **Avversità:** identifica l'avversità (crittogamica, da fitofagi o fisiopatia) controllata con i criteri e dalle sostanze attive riportati nella medesima riga;

(Colonna 2) - **Criteri d'intervento:** individua i criteri agronomici, biologici e chimici da seguire; **le soglie di intervento e, in generale, i criteri individuati in neretto assumono carattere vincolante e/o di obbligazione;**

(Colonna 3) - **S.a. e Ausiliari:** identifica le Sostanze attive e i mezzi biologici utilizzabili per il controllo delle avversità; per ogni avversità riportata nella corrispondente colonna è ammesso l'utilizzo delle sole sostanze attive specificamente indicate; La singola sostanza attiva potrà essere utilizzata da sola o in varie combinazioni con altre sostanze attive presenti nella stessa colonna nelle diverse formulazioni disponibili sul mercato senza limitazioni se non per quanto specificamente indicato.

Nella colonna "S.a. e Ausiliari", i numeri riportati a fianco di alcune sostanze attive (S.a.), indicano il corrispondente numero della nota, riportata nella colonna "Limitazioni d'uso e note", da riferirsi a quella specifica sostanza.

Quando lo stesso numero è riportato a fianco di più s.a., la limitazione d'uso si riferisce al numero complessivo di trattamenti realizzabili con tutti i prodotti indicati. Il loro impiego deve quindi considerarsi alternativo.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ALLEGATO AL DECRETO  
N. 1123/DECA/38  
DEL 20.05.2009

(Colonna 4) - **Limitazioni d'uso e note:** identifica le limitazioni d'uso delle singole S.a. e i consigli tecnici sulla corretta attuazione della strategia di difesa consigliata. **Anche in questo caso le limitazioni indicate in neretto assumono carattere vincolante e/o di obbligazione;**

### Note esplicative ed interpretative sulle schede tecniche di coltura per il controllo delle infestanti (tabelle diserbo)

(Colonna 1) – **Epoca d'impiego:** identifica la fase colturale in cui devono essere utilizzate le sostanze attive indicate nella medesima riga; (presemina o pretrapianto, pre-emergenza e post-emergenza).

(Colonna 2) – **Infestanti controllate:** identifica il tipo di infestante (mono o dicotiledoni) che viene controllata attraverso i principi attivi e secondo le modalità indicate nella medesima riga.

(Colonna 3) – **Sostanza attiva:** identifica i principi attivi utilizzabili per il controllo delle infestanti; è ammesso l'utilizzo dei soli principi attivi riportati nell'apposita tabella; ", i numeri riportati a fianco di alcune sostanze attive (S.a.), indicano il corrispondente numero della nota, riportata nella colonna "Limitazioni d'uso e note", da riferirsi a quella specifica sostanza.

(Colonna 4) - **% di S. a.:** viene indicata la percentuale di sostanza attiva sulla base della quale viene impostata la dose di intervento; questa indicazione, non vincolante, viene individuata tenendo come riferimento uno dei formulati commerciali contenenti la s.a. in oggetto e normalmente utilizzati.



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ALLEGATO AL DECRETO  
N. 1123/DECA/38  
DEL 20.05.2009

(Colonna 5) - **L. o Kg/ha:** in relazione alla colonna precedente viene indicata la dose di utilizzo cui possono essere impiegate le s.a. per ciascuna applicazione.

(Colonna 6) - **Limitazioni d'uso e note:** identifica le limitazioni d'uso e i consigli tecnici per il corretto impiego dei metodi di controllo previsti. **Anche in questo caso le limitazioni indicate in neretto assumono carattere vincolante e/o di obbligazione.**

Per quanto riguarda gli erbicidi, la quantità complessiva di sostanza attiva impiegabile ad ettaro è quella indicata nelle schede, a prescindere dalle formulazioni utilizzate. Questa indicazione vale anche per l'utilizzo di formulati commerciali con concentrazioni di sostanza attiva diverse da quelle indicate nelle schede stesse.